

Una nuova grafica e l'ambizione di essere il giornale dei **toscani**

Tancredi: noi, equilibrati e liberi. Leonardis: una squadra di valore

► di **Martina Trivigno**

Firenze Un'informazione «equilibrata e senza pregiudizi». E con un'unica parola d'ordine: libertà.

Per Luciano Tancredi, direttore de *Il Tirreno*, e Alberto Leonardis, presidente del gruppo Sae, l'obiettivo, con lo sbarco a Firenze, «è diventare il giornale della Toscana». Ma con umiltà.

«Ci presentiamo con fair play nella piazza. Pensiamo, infatti, che ci sia un piccolo spazio per il nostro giornale e per l'area culturale di informazione che rappresentiamo – spiega Tancredi -. A Firenze, infatti, mancava un giornale di area progressista che affrontasse i temi dei diritti, della città, secondo il nostro punto di vista».

Ma il convegno di ieri al Tepidarium del Roster è stata anche l'occasione per fare il punto sull'editoria toscana e non solo con una strategia: continuare a investire ancora, come risposta alla crisi generalizzata dell'editoria. «Ci hanno detto che siamo coraggiosi e siamo pazzi, ma i grandi economisti dicono che il momento migliore in cui investire è proprio quello di crisi – prosegue il direttore -. Stare a guardare ogni mese, ogni anno, il lento declino delle copie e assistere ogni anno la classifica di reporter senza frontiere che ci vede scendere nella classifica della libertà di stampa era una cosa a cui non potevamo rassegnarci. A Firenze mancava un giornale di area progressista che affrontasse i temi dei diritti, della città, secondo il

nostro punto di vista che ritengo interessante».

«In 15 mesi abbiamo costruito un'azienda che fattura 46 milioni di euro – aggiunge il presidente Leonardis, editore, oltre che de *Il Tirreno*, de *La Nuova Sardegna*, *Gazzetta di Modena*, *Gazzetta di Reggio* e la *Nuova Ferrara* -. Abbiamo realizzato questo percorso con imprenditori sani, con cui abbiamo costruito un gruppo di valore, una vera e propria squadra. Il punto di arrivo di questo percorso è sicuramente l'apertura a Firenze, una delle città più importanti di Italia. Racconteremo Firenze con la determinazione di chi viene dal basso. Il giornale non avrà pregiudizi ma racconterà con obiettività quello che accade. Racconteremo la città con l'umiltà di chi viene dal basso».

Per il debutto del *Tirreno* a Firenze sono state consegnate in omaggio 15mila copie del giornale ai cittadini, distribuite dalle edicole disseminate sul nuovo territorio che, da ieri, abbraccia. «Si tratta di un giornale vero, non il dorso di un quotidiano, sarà il giornale della Toscana – conclude Leonardis -. L'obiettivo è quello di affrontare i temi della città in chiave regionale. C'è stato anche un restyling grafico che coinvolge, con Firenze, tutte le dodici edizioni del giornale. Questa nuova forma è più attenta alle notizie locali e nazionali nella direzione di un'informazione senza pregiudizi e nel solco della libertà».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 9731



Superficie 18 %